

Trasporto locale, 3,7 mld per rinnovare gli autobus

Sbloccati i fondi per il rinnovo del parco autobus nel trasporto pubblico locale. Ieri a palazzo Chigi è stato firmato il dpcm, proposto dal ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, che adotta il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile. Per le amministrazioni locali (comuni, città metropolitane e regioni) sono arrivati fondi per 3,7 miliardi di euro spalmati in un arco temporale di 15 anni (dal 2019 al 2033).

Il Piano punta al rinnovo degli autobus adibiti al trasporto pubblico locale con mezzi meno inquinanti (elettrici, a metano o a idrogeno) e più moderni. In media attualmente in Italia gli autobus usati hanno circa 11,4 anni, a fronte dell'età media europea di circa 7,5 anni. L'obiettivo del Piano è dunque quello di ridurre la vetustà dei mezzi e promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, ricorrendo a tecnologie innovative in linea con gli accordi internazionali e con le disposizioni normative della Unione Europea, nonché di rilanciare la filiera industriale di produzione di autobus.

Le risorse del Piano verranno erogate in tre periodi quinquennali a partire dal 2019, in base a criteri prefissati (che terranno conto ad esempio del numero di passeggeri trasportati e del numero di mezzi circolanti) su tre graduatorie distinte: una per i comuni capoluogo di città metropolitane e comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto (a cui verranno assegnati limitatamente al primo quinquennio di applicazione 398 milioni di euro); una per i comuni e le città metropolitane con più di 100 mila abitanti (a cui andrà 1,1 miliardi di euro); una per le regioni (a cui verranno ripartiti 2,2 miliardi di euro).

Il dpcm, atteso da anni, prevede inoltre che al sud debba andare non meno del 34% delle risorse stanziolate.